

L'INTERVISTA



Orlando: "Crocetta non si candida? È la mia vittoria"

**A**LLA VIGILIA della presentazione delle liste, il sindaco Leoluca Orlando smentisce un disimpegno rispetto alla corsa del rettore pur non nascondendo le tensioni col Pd siciliano. E anche se alla fine la lista dei territori non ci sarà, sul piano politico si sente un vincitore. «Mi pare che Crocetta non si sia ricandidato e che la lista del Megafono non correrà». Ma alla fine nella lista del presidente col governatore uscente dovrà convivere: «Il mio percorso di cambiamento ha incontrato resistenze. Ma il Pd nazionale ha sposato la mia linea».

SCARAFIA A PAGINA III

**L'intervista.** Il sindaco nega disimpegno e spiega il tramonto della lista dei territori  
"Resistenze e ostacoli hanno dissuaso molti"

# Orlando: "Ho vinto io Crocetta non corre E il rettore è sempre il mio candidato"

SARA SCARAFIA

**Orlando, lei sostiene ancora Fabrizio Micari?**

«Posso ricordare che il nome di Micari è stato proposto da me? Lo sostengo con tutta la forza possibile».

Il sindaco di Palermo smentisce un disimpegno dalla corsa del rettore, pur non nascondendo le tensioni col Pd siciliano. E anche se alla fine la "lista dei territori" non ci sarà, sul piano politico si sente un vincitore. «Mi pare che Crocetta non si sia ricandidato e che la lista del Megafono non correrà».

**Si attribuisce il risultato di aver ridimensionato il governatore?**

«Dico che mi sembra un segnale: anche Crocetta ha capito che bisognava fare un passo indietro o di lato per sostenere un progetto innovativo e un candidato che ha la faccia di Micari, scelto da me».

**Ma la "lista dei territori" non ci sarà più: non è una sconfitta?**

«La lista era pronta per essere depositata. Ma, visto che il percorso che stiamo compiendo è forte e coraggioso, ha subito ritardi, resistenze e ostacoli che hanno finito per scoraggiare alcuni che avevano già aderito. A quel punto cosa fare? Tirarsi indietro? Oppure dire

che per sostenere Micari bisogna fare una lista del presidente?».

**Anche se questo significa correre insieme con Crocetta?**

«C'è Crocetta candidato? C'è la lista del Megafono? La lista del presidente è la rappresentazione della coalizione che mette insieme sensibilità diverse».

**Ma col Pd siciliano ci sono state scin-**

IDEM

Aparte le antipatie per i singoli è impossibile un percorso di riforma senza il popolo Pd



**tille: l'hanno accusata di aver mollato la lista a metà.**

«La generosità di chi era disponibile è stata vissuta come mania di protagonismo da alcuni democratici. Ma ricordo che io non sono candidato e che non ho candidati all'Ars».

**Pensa che sia valsa la pena di allearsi con Alfano e rompere con la sinistra?**

«Mdp e Sinistra italiana non hanno lasciato l'alleanza per il nome di Micari né per Alfano, ma perché hanno l'obiettivo di distruggere il Pd».

**Lei invece lo sostiene al cento per cento?**

«Firme restando le antipatie per i singoli, io considero impossibile un percorso di cambiamento senza il popolo che si riconosce nel Partito democratico. Il Pd dovrebbe essere la nuova Rete».

**Quindi si iscriverà?**

«No».

**È vero che Renzi in queste ore l'ha chiamata per chiederle di ricucire la frattura col Pd?**

«Renzi ha fatto ogni sforzo per ricomporre comportamenti scomposti del Pd siciliano. Ma hanno sostenuto questo percorso anche i ministri Orlando e Martina».

L'iPhone poggiato sulla scrivania vibra: Orlando scorre i messaggi. Ce ne sono molti, moltissimi, scambiati con Renzi.

**Crede che Micari possa vincere?**

«Deve vincere».

**Chi è il principale avversario del rettore?**

«Credo che il vero problema sia la destra, per la deriva dell'antieuropeismo e dell'intolleranza».

**Quando Micari venne scelto come candidato le fu riconosciuta una vittoria politica: pensa di essere un vincitore anche adesso?**

«Siamo riusciti a fare un passo avanti rispetto a una situazione paludosa che impediva di fare la campagna elettorale. Crocetta non si è ricandidato, non ci sono state primarie del Pd né candidature espressioni del partito. Se non ci fosse stato uno come me, impegnato in questa vicenda senza interesse personale, si sarebbe dovuto inventare».

## LA MAPPA

### **VIA DAL PD**

Gianfranco Vullo  
passa fra gli  
autonomisti, Mariella  
Maggio e Apprendi  
sono con Fava

---

### **VIA DA AP**

Alongi è passato  
nell'Udc. Lo Sciuto  
Germanà e Di Maggio  
sono migrati  
in Forza Italia

---

### **VIA DAI CENTRISTI**

Turano, Cani  
La Rocca Ruvolo  
e Sorbello tornano  
nell'Udc. Ragusa  
va in Forza Italia

---

### **DA ORLANDO A FI**

Totò Lentini,  
attualmente al misto,  
sosteneva Orlando  
alle Comunali. Ora è  
con Forza Italia

---

### **VIA DA SD**

Giovanbattista  
Coltraro era nella  
maggioranza con  
Sicilia democratica  
Correrà per l'Udc

---